

AIF e la scuola: il viaggio continua...

di Antonella Marascia*

“Siete tutti uguali, voi prof! Quello che vi manca sono dei corsi di ignoranza! Vi fanno dare esami e concorsi di ogni genere sulle vostre conoscenze acquisite, quando la vostra prima qualità dovrebbe essere la capacità di immaginare la condizione di colui che ignora tutto ciò che voi sapete”
(Daniel Pennac, “Diario di scuola”)

Care socie, cari soci, sono particolarmente lieta di informarvi che, con il gruppo di lavoro nazionale AIFScuola, stiamo organizzando il 3° convegno destinato ai formatori scolastici (*“Protagonisti del presente, responsabili del futuro” - L'apprendimento degli adulti nella scuola delle autonomie e dell'innovazione: politiche, sistemi e strategie*). L'incontro avrà luogo sabato 21 febbraio 2009 presso il Liceo Scientifico Statale “Dante Alighieri” di Matera (per il programma del convegno apri il link in homepage di questa newsletter; per scaricare anche la scheda di iscrizione e ulteriori informazioni vai alla homepage del sito www.aifonline.it).

Prima di presentarvi l'evento, però, vorrei ricordare il filo rosso che si è dipanato in questi tre anni e che ha raccolto, pagina dopo pagina, un

* Consigliere nazionale AIF- Responsabile del Settore Lavoro Scuola.
Mail: antonella.marascia@alice.it

piccolo libro fatto di grandi esperienze, riflessioni, proposte, per migliorare l'apprendimento degli adulti impegnati nella scuola.

Il settore si è infatti presentato al mondo dei formatori scolastici il 30 gennaio 2007 a Palermo, nel rigoroso scenario dell'Educandato Statale "Maria Adelaide".

In quella occasione abbiamo cominciato a scrivere a più mani l'introduzione di questa storia, partendo dalle esperienze e dalle buone pratiche che avevamo già a nostra disposizione.

Abbiamo infatti attinto dal Premio Basile, presentando i progetti di eccellenza nell'ambito della formazione scolastica che nel corso degli anni avevano partecipato al premio, ottenendo prestigiosi riconoscimenti.

Il convegno di Palermo ha anche rappresentato l'avvio di una prima riflessione sulle opportunità e sulle criticità dei processi di apprendimento degli adulti nella scuola italiana, condotta con alcuni protagonisti delle istituzioni, come Alessandra Siragusa (docente, formatrice ed esperta presso il Ministero della Pubblica Istruzione), Flavio Montanari (consulente e formatore, docente di Didattica presso l'Università degli studi di Bologna) e Giovanni Perrone, dirigente scolastico, componente del consiglio mondiale UMEC.

Quel gennaio del 2007 ha visto anche la nascita del gruppo AIFScuola che nel corso degli anni si è ampliato e consolidato.

Vorrei quindi ringraziare i pionieri di questa esperienza, da Emilia Aulicino a Rosanna Vaccaro, da Renato Di Gregorio a Maria Mancini e a Giovanna Beccalli, persone che da allora in poi hanno contribuito a consolidare il settore, mettendoci professionalità, sperimentazione, relazioni, idee, suggerimenti.

I contributi del convegno hanno trovato spazio nella rivista associativa ed è un piacere sfogliare fisicamente quelle pagine e

ricordare le suggestioni e le intuizioni scaturite da una giornata intensa e costruttiva.

L'anno scorso ci siamo incontrati a Roma, ancora una volta dentro una scuola: il prestigioso Liceo Classico Tasso che ha formato tanti protagonisti della nostra società.

Ancora una volta il gruppo è stato chiamato ad animare questo appuntamento e lo ha fatto con grande convinzione, grazie anche all'apporto di altri talenti associativi come Filippina Arena, Rosa Attolico, Mario Pugliese, Agata Silletti, Giovanna Spagnuolo.

Il focus stavolta ruotava attorno alla riflessione nel frattempo lanciata dalla commissione europea sulle nuove competenze e conoscenze per la scuola del XXI secolo.

Il prof. Poggi, presidente della Società Filosofica Italiana ha aperto davanti ai nostri occhi nuove finestre su antichi saperi, con una straordinaria riflessione sul compito della filosofia e quindi della conoscenza continua, un compito da portare avanti con rigore, nel rispetto della tradizione, per amore della verità, in una sfida infinita.

Era necessario a questo punto approfondire le riflessioni ma anche suscitare concrete proposte per migliorare la qualità dei docenti e dei dirigenti scolastici e questo è stato fatto nel corso di una tavola rotonda particolarmente ricca di testimonianze provenienti dal mondo delle istituzioni, ma anche della cultura, della società civile, dell'università: Anna Maria Gilberti (USR Lombardia), Pietro Grignani (RAI Educational), Fabrizio Lepri (POSTE ITALIANE), Mario Porcellini (preside Facoltà di Scienze della Comunicazione, Università "La Sapienza" di Roma), Laura Tini (SSIS Lazio) e Massimo Tomassini (professore a contratto, Scienze della Formazione, Università "Roma 3").

Il convegno di Roma, però, si è caratterizzato dal lavoro portato avanti nel corso di tre laboratori all'interno dei quali sono stati

approfonditi alcuni temi strategici: 1) la centralità della relazione nel processo di apprendimento; 2) I saperi e le pratiche: metodologie di apprendimento nella/per la scuola; 3) Scuola e sviluppo locale: il ruolo della scuola nell'organizzazione territoriale.

Ogni laboratorio, animato dalle ragazze e dei ragazzi del gruppo nazionale, ha registrato il convinto contributo dei partecipanti, introdotto da alcuni testimoni di grande spessore culturale e professionale quali Abdelkarim Hannachi (docente universitario), Maria Antonietta Vergari (dirigente scolastico, responsabile centro EDA), Mario Comoglio (docente ordinario di didattica dell'Università Pontificia salesiana Roma), Ilaria Moroni (formatrice, scrittrice), Silvano Del Lungo (psicologo del lavoro).

Le conclusioni non potevano che essere lette nel più ampio contesto europeo ed euro-mediterraneo.

I contributi del convegno sono stati raccolti e vedremo di farne un buon uso e di metterli a disposizione delle socie e dei soci AIF nel modo più snello possibile, magari pubblicandoli sul sito nelle pagine dedicate al settore scuola.

Nel corso di questi anni alle iniziative nazionali si sono affiancate quelle regionali che hanno permesso di presentare la nostra associazione alle istituzioni scolastiche, ai dirigenti, ai docenti, ai formatori ed hanno scritto altre pagine molto interessanti e variegate, contribuendo a rafforzare il settore, nella quantità dei contatti e nella qualità dei temi affrontati.

Ed eccoci pronti per Matera: ancora una volta dentro una scuola, questa volta il Liceo Scientifico Statale "Dante Alighieri", ancora una volta pronti ad ascoltare ma anche a dire la nostra, in buona compagnia.

Nell'anno europeo della Creatività, il convegno di Matera sarà caratterizzato da alcune performance artistico-formative che ci daranno l'opportunità di inserire nuovi attrezzi nella nostra cassetta e di affrontare i temi che ci stanno a cuore ridendo e piangendo, com'è giusto che sia quando si toccano le corde delle emozioni.

Il focus ruoterà attorno all'esigenza di dare alcune risposte alle tante domande che ci siamo posti in questi anni, provando a scrivere insieme alcune proposte sulle politiche, i sistemi e le strategie più opportune per formare i dirigenti, i docenti, il personale non docente, i genitori, i referenti istituzionali, nell'ottica dello sviluppo a tutto tondo della persona e della comunità, in un percorso che ha come destinatario finale i nostri figli e le nostre figlie.

Ma anche questa volta, dopo aver ascoltato i protagonisti delle istituzioni scolastiche, sociali, culturali e professionali in una ricca tavola rotonda, proveremo a dire la nostra nei due laboratori tematici del pomeriggio: 1) "Metodologie, tecniche e competenze innovative per formatori scolastici "di qualità" nell'ottica dello sviluppo locale; 2) "Valori, comportamenti, strategie per costruire oggi la scuola di domani, nel contesto europeo ed euro mediterraneo".

L'idea di fondo è infatti quella di uscire dal convegno con una proposta concreta: un percorso specifico AIF di formazione formatori scolastici, da realizzare nel prossimo triennio.

E' per questo che abbiamo pensato di sederci attorno a più tavoli, per tracciare un primo bilancio del settore e disegnare le linee strategiche dei prossimi anni.

La sessione pomeridiana è affidata a tutti i protagonisti del settore: il gruppo AIF Scuola, i formatori scolastici, i soci AIF impegnati nel mondo della scuola, alcuni referenti istituzionali e testimoni di eccellenza.

Ciascun laboratorio affronterà il proprio tema anche attraverso la presentazione di esperienze e testimonianze di qualità, ed elaborerà alcune proposte sulle quali costruire le attività AIFScuola, partendo dai bisogni dei formatori ma anche ascoltando i destinatari, siano essi dirigenti, docenti, genitori, istituzioni.

La restituzione dei gruppi di lavoro sarà consegnata anche questa volta ai rappresentanti delle istituzioni europee: se a Roma siamo stati confortati dalla presenza virtuale del vice presidente della commissione europea, Franco Frattini, e dal vice presidente del Parlamento Europeo, Luigi Cocilovo, a Matera avremo con noi l'europarlamentare Gianni Pittella che peraltro ha ricoperto in passato il ruolo di assessore alla cultura ed alla formazione.

Provocatoriamente non sono previste conclusioni ma "continuazioni" perché il percorso è appena tracciato, il gruppo è ancora giovane, il settore deve crescere, le attività AIF destinate ai formatori scolastici devono ancora essere scritte.

Ed è quello che faremo a Matera. Insieme. Perché non si finisce mai di imparare.